

Beirut bloccata da Hezbollah, cinque morti

Pubblicato: Mercoledì 24 Gennaio 2007

Diversi scontri si sono registrati nella capitale libanese Beirut, a seguito della manifestazione per lo sciopero generale indetto dal leader di Hezbollah, Sayyed Hassan Nasrallah, contro la politica estera ed economica del premier Fuad Siniora. L'ultimo bilancio, ancora provvisorio, è di 5 morti e 110 feriti.

Lo sciopero è stato però sospeso, e i blocchi stradali attuati a Beirut e nel resto del Libano sono stati rimossi in mattinata. L'aeroporto è stato riaperto.

Il personale dell'aeroporto è in maggioranza seguace di Hezbollah e dell'altro movimento sciita Amal, appoggiati da Siria e Iran.

I soldati dell'esercito hanno sparato nel quartiere di Nahr al-Mut, alla periferia est di Beirut, per separare gruppi di cristiani rivali. Le misure economiche contestate da Hezbollah a Siniora, appoggiato dai Paesi dell'Occidente e da quelli arabi moderati, sono l'aumento dell'Iva e una serie di privatizzazioni statali. L'obiettivo di Hezbollah e del suo alleato cristiano Michel Aoun, è far cadere il governo e dar vita a un nuovo esecutivo di "unità nazionale".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it